

# “L’Acem non si tocca”, rimarranno attivi gli attuali consorzi per lo smaltimento rifiuti

**VILLANOVA MONDOVI** - «Mi auguro che i rifiuti prodotti sul nostro territorio nel corso del prossimo anno, siano inferiori agli attuali e vengano scrupolosamente differenziati».

Le parole pronunciate dal sindaco Michelangelo Turco in apertura del convegno sulla riforma nella

gestione dei rifiuti, sono state condivise dai relatori che hanno preso parte al dibattito e dal folto pubblico che ha gremito, giovedì scorso, la sala del Consiglio comunale a Villanova. A che punto è la nuova legge regionale sui rifiuti? A fare il punto della situazione, sono intervenuti l'assessore regionale all'ambiente Matteo Marnati, il presidente della provincia Federico Borgna, il presidente dell'associazione "Insieme" Marcello Cavallo, la dirigente regionale all'ambiente Paola Molina e l'avvocato Alessandro Sciolla con il vicesindaco di Villanova Michele Pianetta nelle vesti di moderatore. Verranno aboliti gli attuali consorzi che si occupano della raccolta e dello smaltimento rifiuti? Secondo quanto si è appreso l'ipotesi iniziale mirava a sostituirli con "consorzi di area vasta", ma l'idea che sta prendendo corpo in questi giorni è di evitare accorpamenti obbligatori, per lasciare autonomia di scelta alle assemblee dei sindaci.

Obiettivi dichiarati: la riduzione della quantità di rifiuti sotto la soglia di 455 kg pro-capite all'anno e il raggiungimento del 65% nella raccolta differenziata a livello regionale. «Indubbiamente - ha spiegato il vicepresidente di Anci Piemonte Michele Pianetta - la nuova legge sui rifiuti presenta alcune criticità, ma ha l'indubbio merito di mantenere attivi gli attuali consorzi. In sostanza viene scongiurato il pericolo di eliminare a tutti i costi realtà che funzionano e, quindi, si valorizza l'impegno messo in campo sul territorio. Al riguardo vorrei citare il caso dell'Acem che quest'anno ha funzionato particolarmente bene. Siamo soddisfatti che l'assessore Marnati abbia annunciato di voler preservare le esperienze virtuose che hanno



dato ottimi risultati». La nuova legge terrà conto delle esigenze dei piccoli comuni con grandi stazioni sciistiche come Prato Nevoso e Artesina? Ancora Pianetta: «La raccolta differenziata nei comuni turistici deve tenere conto del forte incremento di presenze in determinati periodi dell'anno, senza penalizzare gli abitanti del territorio. In altre parole, occorre incentivare la raccolta differenziata, ma è giusto tenere conto delle specificità dei territori».

Attualmente, qual è la percentuale di differenziata a Villanova? «Adesso - ha precisato Pianetta - siamo intorno al 68%, ma puntiamo con forza a raggiungere almeno il 70%. Il prossimo anno entrerà in vigore la raccolta del verde e questa dovrebbe far diminuire la percentuale di indifferenziata. In questi giorni, un vigile sta procedendo al controllo di sacchetti buttati lungo le strade. Anche questo è un segnale importante. I "furbetti" che gettano i rifiuti nei prati o nei cestini del centro storico verranno severamente sanzionati perché chi non fa una corretta raccolta differenziata danneggia i molti che la effettuano con scrupolosa attenzione». Qualche proposta per migliorare la nuova legge sui rifiuti, che dovrebbe entrare in vigore la prossima estate? «Credo - ha concluso Pianetta - che l'assessore Marnati sia stato chiaro in merito: occorre garantire più assistenza ai consorzi per migliorare una situazione che già funziona. E' necessaria una contaminazione virtuosa fra realtà che oggi si dimostrano per molti aspetti pienamente efficienti».

*g.b.Rulfi*

**Nella foto: da sinistra Paola Molina, Matteo Marnati, Michele Pianetta e Alessandro Sciolla**